

# CARTA DEI SERVIZI

## NIDO SCUOLA AUDIOFONETICA

### BREVE NOTA STORICA

La scuola Audiofonetica, un tempo solo per sordo-mute, opera in Brescia con la primaria dal lontano 1856. Trasferendosi nella sede di Mompiano nel 1919, la scuola ottiene la parifica nel 1927 col R.D.n 720 (legge che rendeva obbligatoria l'istruzione ai sordi emanata nel 1923).

Nell'anno scolastico 1972-73 la scuola verifica il primo tentativo d'integrazione tra bambine sorde e bambini udenti del quartiere. Nel 1977 chiude definitivamente il convitto e nel frattempo tracciata la strada dell'integrazione si iniziano le classi integrate fra alunni sordi e udenti:

Anno scolastico 1974-75 inizia la classe prima primaria

Anno scolastico 1975-76 inizia la scuola dell'infanzia

Anno scolastico 1978-79 inizia la scuola secondaria

Anno scolastico 1990-91 prima esperienza di nido

Anno scolastico 1996-97 si struttura in forma stabile il nido.

Nel 2002 la scuola ha acquistato la certificazione di qualità secondo le norme UNI ISO 9001/2000; da luglio 2018 ha ottenuto la nuova certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001-2015. La Certificazione ne attesta «l'eccellenza» dei criteri didattici e dei metodi di apprendimento.

### I BISOGNI FORMATIVI

La scuola Audiofonetica è situata a nord della città di Brescia, in un quartiere denominato Mompiano e può a tutti gli effetti essere considerata scuola "di bacino".

Ciò nonostante, la peculiarità delle scelte didattiche e la specializzazione per i bambini con problemi di sordità, rende la scuola punto di riferimento irrinunciabile su scala provinciale e interprovinciale.

Per gli allievi udenti la presenza di bambini disabili, oltre a produrre fortissime occasioni su temi quali la solidarietà e la diversità, offre approcci e percorsi che dall'esperienza concreta permettono di arrivare alla concettualizzazione e alla produzione autonoma di significati.



## I PRINCIPI ISPIRATORI DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

La nostra scuola osserva i principi della Costituzione Italiana, in particolare:

- il diritto di educazione (art.3),
- il primato educativo della famiglia (art.30),
- la libertà dell'arte e della scienza (art.33),
- la scuola come istituzione aperta a tutti (art.34)
- 

Si attiene, inoltre, alla Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia (1989).

Come scuola Cattolica si ispira alle prospettive indicate dal Concilio Vaticano II e dalla CEI (cfr. "La scuola cattolica oggi" 1983)

## I PRINCIPI FONDAMENTALI

### CENTRALITA' DELLA PERSONA

La tradizione educativa della scuola colloca gli alunni al centro d'interesse e degli interventi d'educazione, d'istruzione e di formazione.

Accoglie gli alunni realizzando attività tese a favorire l'inserimento e l'integrazione nell'attività scolastica e in quella sociale, mediante percorsi programmati.

Predisporre una progettazione educativo-didattica attenta ai bisogni particolari e alle fasi evolutive degli alunni e finalizzata allo sviluppo integrale ed armonico della personalità di ognuno.

### DISPONIBILITA' ALL'INNOVAZIONE

La nostra scuola attua una riflessione continua sulla propria esperienza educativa e didattica volta alla ricerca ed alla progressiva qualificazione degli interventi, per rispondere alle sempre maggiori complessità presenti oggi in classe, avvalendosi anche di specifiche convenzioni con Università e Centri di ricerca che operano nel campo della didattica e dell'educazione.





Scuola Audiofonetica

## IL PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo si ricollega alla visione cristiana dell'Uomo, che si propone di promuovere lo sviluppo integrale della personalità di ognuno.

Per conseguire le finalità indicate, genitori, insegnanti, specialisti della riabilitazione, esperti delle scienze umane, personale ausiliario, costituiscono una comunità educante la cui sussistenza è determinata da queste condizioni irrinunciabili:

- Crescita culturale e pedagogica del personale
- Dialogo continuo con i genitori
- Impegno della comunità educante di collegarsi con le varie realtà sociali
- Costituzione degli organi collegiali per la collaborazione e cooperazione dei genitori e dei docenti.

La scuola si avvale della consulenza stabile di un gruppo di professionisti (psicologa, pedagoga, audiologa, audioprotesista, logopedista) in grado di fornire un ampio spettro di competenze messe al servizio della progettazione didattica.

## PARTECIPAZIONE

L'istituto offre a tutte le componenti della comunità educante una consapevole partecipazione alla vita della scuola attraverso i diversi momenti assembleari.

La famiglia ha diritto d'accesso alle informazioni relative alle attività didattiche formative, organizzative, amministrative.

## CONTINUITA'

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto del bambino a un percorso formativo organico e completo che si realizza attraverso un curriculum continuo che percorre armonicamente e razionalmente i quattro ordini di scuola, nel rispetto delle diverse tappe evolutive del soggetto.

La scuola adotta un progetto comune frutto della condivisione delle finalità generali e degli stili educativi che caratterizzano l'azione didattica.

L'attività di ricerca consente alla scuola di strutturare specifiche occasioni di riflessione longitudinali sui diversi aspetti della didattica.

Iniziative concrete in tal senso sono:

- accompagnamento e collegamento particolari tra le sezioni di snodo (terminali e iniziali)
- passaggio d'informazione sull'alunno (in collaborazione con la famiglia)
- attività comuni
- utilizzo di servizi e ambienti: attività ludiche, laboratori.



FONDAZIONE BRESCIANA  
PER L'EDUCAZIONE  
MONSIGNOR GIUSEPPE CAVALLERI

Via Sant'Antonio, 51 - 25133 Brescia | Tel. e Fax 030 2004005 | [info@audiofonetica.it](mailto:info@audiofonetica.it)  
[www.audiofonetica.it](http://www.audiofonetica.it)



NIDO ACCREDITATO, SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "A. UBERTI", SCUOLA PRIMARIA PARITARIA, SCUOLA SECONDARIA 1° GR. PARITARIA "CO. G. BONORIS" | ENTE GESTORE: FONDAZIONE BRESCIANA PER L'EDUCAZIONE MONS. GIUSEPPE CAVALLERI

## IL NIDO

### PRESENTAZIONE

La sezione del nido svolge un servizio educativo che ha lo scopo fondamentale di favorire lo sviluppo delle autonomie di base e di promuovere le prime esperienze di socializzazione tra pari, con un'attenzione specifica per l'integrazione fra bambini sordi e udenti.

L'organizzazione funzionale ed accogliente degli spazi permette interventi che promuovono una crescita armonica ed equilibrata per ciascun bambino.

Le proposte mirano a stimolare il desiderio di esplorazione, la creatività personale, la sperimentazione attraverso un approccio multisensoriale.

Il bambino ha modo di trovare uno spazio adeguato ai suoi bisogni, rassicurante e motivante, accompagnato costantemente da un corpo docente qualificato, che accoglie con amorevolezza e professionalità, interagendo con l'ambiente esterno e favorendo, nel tempo, le prime forme di socializzazione.

La sezione del nido è privata e può ospitare fino a 16 bambini di età compresa fra uno e tre anni. Vi operano tre educatrici (due a tempo pieno, una a tempo part-time); ci si avvale della collaborazione di una insegnante di musica (musicoterapista) competente nella lingua dei segni italiana (LIS) e di una di attività motoria.

I bambini sordi usufruiscono di un momento specifico logopedico e di musica, attuato attraverso personale qualificato della scuola.

La psicologa permette il monitoraggio dei bisogni dei bambini sordi attraverso rapporti costanti con le loro famiglie e la continua collaborazione con le insegnanti.

La pedagoga supervisiona il lavoro educativo e didattico delle educatrici, coordinando la proposta formativa annuale. Promuove interventi formativi rivolti al personale per incrementare professionalità e competenze educative e didattiche.

### I LABORATORI

L'organizzazione dell'attività didattica si suddivide durante l'arco della settimana in laboratori, con la prospettiva di individuare, progettare, concretizzare e contestualizzare, per poi verificare periodicamente la qualità dei contenuti educativi proposti. Tali attività sono inserite all'interno di uno sfondo inclusivo, che fa da cornice di senso al lavoro in sezione. Questo sfondo, che cambia di anno in anno, è condiviso, almeno nelle linee programmatiche e metodologiche, con la scuola





## Scuola Audiofonetica

dell'infanzia, in un'ottica di continuità e di valorizzazione di un curriculum formativo verticale.

Lo sfondo inclusivo si basa su principi psico-pedagogici basilari dello sviluppo del bambino quali:

1. Il riconoscimento della connessione e dell'integrazione tra aspetti cognitivi e relazionali;
2. La valorizzazione delle potenzialità, delle risorse personali e socio-ambientali;
3. Il riconoscimento della "competenza" globale e unitaria del bambino.

In particolare, i laboratori attivati all'interno della sezione sono:

- **LABORATORIO DEL FARE**

I bambini sperimentano il bisogno di conoscere l'ambiente manipolando diversi materiali naturali quali farina, sabbia, granaglie, acqua, fango, carta, ecc...

Vengono inoltre proposte esperienze con il colore e con materiale povero e di riciclo (Loose Parts), per educare ed allenare il pensiero creativo e costruttivo.

- **LABORATORIO DEI LINGUAGGI**

Attraverso racconti, conversazioni, giochi, filastrocche e canzoni si favorisce la capacità di produzione linguistica in modo sempre più ricco e corretto, migliorando le abilità comunicative e di ascolto.

- **LABORATORIO DI OSSERVAZIONE DEL REALE**

Sfruttando il giardino esterno e gli spazi circostanti la scuola, si incrementano le capacità osservative dei bambini, educando lo sguardo a cogliere il globale e il particolare, le sfumature di colori, le dimensioni e le caratteristiche di oggetti naturali, i fenomeni atmosferici, così da procedere alle prime categorizzazioni del reale.

- **LABORATORIO DI MOTORIA**

In uno spazio strutturato i bambini possono sviluppare una motricità globale e, attraverso giochi e percorsi, affinare prime forme di coordinazione dinamica e statica.

- **LABORATORIO DI MUSICA**

Nell'aula di musica i bambini hanno la possibilità di esplorare giocando il mondo dei suoni e dei rumori, sia con il corpo sia con la manipolazione di diversi strumenti musicali a disposizione.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'impianto osservativo proposto all'interno della sezione del nido si basa su rilevazioni occasionali e sistematiche, gruppali ed individuali, focalizzando sui processi di crescita del bambino e sulla valutazione dell'attività proposta. Ad inizio e fine anno vengono utilizzate le Tavole di Beller per





## Scuola Audiofonetica

una valutazione. Le osservazioni e le verifiche consentono, inoltre, di rilevare precocemente eventuali difficoltà che saranno poi oggetto di ulteriore valutazione. Partecipano ai momenti osservativi e di valutazione anche pedagoga e psicologa d'istituto.

### ATTIVITA' INTEGRATIVE

Durante il corso dell'anno un'importanza particolare viene data alle uscite, durante le quali i bambini hanno la possibilità di esplorare e conoscere l'ambiente esterno quale il frutteto, il parco, il quartiere, la fattoria, ecc..., per godere delle bellezze paesaggistiche del contesto e per cominciare a sviluppare un senso di appartenenza al territorio.

### L'INSERIMENTO

L'inserimento è un momento molto delicato e importante sia per il bambino, sia per i suoi genitori: rappresenta infatti la prima esperienza di socializzazione all'esterno del nucleo familiare.

Per accompagnare bene i piccoli al distacco, il Nido di Audiofonetica richiede la presenza di un genitore o di un familiare per tutta la durata dell'inserimento, che assuma il ruolo di mediatore con il nuovo ambiente. Questo primo periodo è molto delicato, poiché mette le basi per la costruzione di un rapporto di reciproca fiducia e di aperta comunicazione tra personale e famiglia.

L'atteggiamento del genitore "osservatore partecipante" è indispensabile perché il bimbo colga che l'educatrice è la figura di riferimento nel nuovo ambiente, alla quale dovrà imparare a rivolgersi per ogni sua esigenza.

Il tempo dell'inserimento varia a seconda delle risposte del bambino al nuovo contesto e prevede momenti di permanenza al nido della diade bambino/genitore (o familiare), via via sempre più lunghi, con brevi distacchi dall'adulto di riferimento, fino alla frequenza del pranzo e della nanna.

Precedono l'inizio dell'anno scolastico un'assemblea generale presieduta dalla coordinatrice, dalla pedagoga e/o psicologa e dalle insegnanti e un colloquio individuale con i genitori.

Durante l'anno sono previsti un'assemblea e 2 colloqui individuali. Nel caso in cui si rendessero necessari altri contatti con i genitori, sarà cura delle educatrici e della coordinatrice concordare tempi e modalità di incontro.

### CALENDARIO SCOLASTICO – ORARI – REGOLAMENTO

Il nido offre il suo servizio accogliendo i bambini dalle ore 8.00 alle ore 16.00, con possibilità di pre scuola dalle 7.30 e di post scuola fino alle 17.15.

L'accoglienza dei bambini termina alle 9.00, ora nella quale si avviano le attività didattiche ed



educative del mattino.

È possibile uscire dal nido dalle 15.30 alle 16.00.

Le maestre hanno l'obbligo di affidare i bambini al momento del congedo solo ai genitori; se il bambino viene ritirato da un'altra persona è necessaria una delega scritta.

La scuola non somministra alcun tipo di farmaco. In caso di necessità particolari (farmaci salvavita o per malattie croniche) occorre presentare richiesta scritta alla direzione dai genitori o dal pediatra. Per il reinserimento al nido a seguito di periodi anche brevi di malattia è necessario attenersi al regolamento previsto per la gestione della pandemia Covid-Sars 19. Tale documento viene consegnato alle famiglie.

### ORARI

7.30 - 8.00	orario anticipato
8.00 - 9.00	accoglienza
9.00 - 10.30	attività dei laboratori, interventi individualizzati
10.30 - 11.15	gioco libero, igiene personale
11.15 - 12.00	pranzo
12.00 - 12.45	gioco libero, igiene personale
12.45 - 15.00	sonno
15.30 - 16.00	risveglio, uscita
16.00 - 17.15	orario posticipato

### SERVIZIO MENSA

Il pranzo dei bambini è cucinato all'interno dell'Istituto e segue le indicazioni dietetiche dell'ATS.

Il menù è vario e ruota su quattro settimane e su quattro stagioni (primavera, estate, autunno e inverno). Viene consegnato alle famiglie ed è esposto nella bacheca delle informazioni scuola-famiglia.

I bambini mangiano in sezione.

### SPAZI SCOLASTICI

È organizzato in un'aula spaziosa suddivisa in angoli strutturati:

- angolo della casa
- angolo dei travestimenti e del gioco simbolico
- angolo delle costruzioni
- angolo con pista per macchinine
- angolo con fattoria per animali
- angolo della lettura
- tane
- tavoli per disegnare, giocare con giochi da tavolo (incastri, puzzles...)
- angolo morbido.





Un'aula è adibita alle attività motorie e al momento del sonno.  
Uno spazio strutturato è dedicato alla pittura e uno all'angolo delle granaglie e delle manipolazioni di farine, ecc....  
Adiacente alla sezione si trovano i servizi igienici.  
All'esterno vi è un cortile delimitato per il gioco all'aperto e per le esperienze di Outdoor Education: questo spazio si pone in continuità con lo spazio interno ed è vissuto durante tutto l'anno come luogo di incontro e di attivazione di nuovi apprendimenti e relazioni.

## RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

- Direttore della scuola Audiofonetica: dott.ssa Anna Paterlini
- Gestore dell'istituto: Fondazione Bresciana per l'Educazione "Mons. Cavalleri"
- Coordinatrice nido e scuola dell'infanzia: Mariaelena Romanelli
- Responsabile dell'inclusione: dott.ssa Luisa Ronchi
- Team docente con diploma o laurea
- Musicoterapista
- Insegnante di attività motorie
- Logopediste
- Pedagogista
- Psicologa
- Assistente alla comunicazione (in presenza di alunni sordi)
- Audiologa
- Audiometrista
- Personale ausiliario
- Cuoche

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Si prega di avere una particolare attenzione agli avvisi esposti in bacheca e a quelli personali consegnati dalle educatrici.  
Si richiama l'importanza della collaborazione scuola-famiglia sia per quanto riguarda incontri formativi che per la partecipazione diretta alla vita scolastica.  
Per le comunicazioni telefoniche è necessario rivolgersi alla coordinatrice.

## GESTIONE DELLE EMERGENZE

Per garantire la sicurezza dei bambini e degli operatori è predisposto un Piano d'emergenza







## Scuola Audiofonetica

(depositato in segreteria) che mette in atto strategie educative e didattiche, simulate sotto forma di gioco per garantire la sicurezza dei bambini.

### ISCRIZIONI

L'erogazione del servizio è effettuata a tutti i bambini senza alcuna discriminazione per razza, etnia, religione.

È tutelato e garantito il diritto all'inserimento dei bambini in condizioni di svantaggio psico-fisico e sociale.

Per i bambini sordi c'è una Convenzione della scuola con i comuni di appartenenza che si fanno carico delle spese.

La scuola organizza tre giorni di "Open day" dove i genitori hanno la possibilità di incontrare coordinatrice e insegnanti e di venire a conoscenza degli spazi e del progetto educativo della scuola. All'atto delle iscrizioni la coordinatrice incontra i genitori, presenta il progetto della scuola e gli ambienti.



FONDAZIONE BRESCIANA  
PER L'EDUCAZIONE  
MONSIGNOR GIUSEPPE CAVALLERI

Via Sant'Antonio, 51 - 25133 Brescia | Tel. e Fax 030 2004005 | [info@audiofonetica.it](mailto:info@audiofonetica.it)  
[www.audiofonetica.it](http://www.audiofonetica.it)



NIDO ACCREDITATO, SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "A. UBERTI", SCUOLA PRIMARIA PARITARIA, SCUOLA SECONDARIA 1° GR. PARITARIA "CO. G. BONORIS" | ENTE GESTORE: FONDAZIONE BRESCIANA PER L'EDUCAZIONE MONS. GIUSEPPE CAVALLERI